



# Libera Democrazia

Crispano, 15 Settembre 2008

Al Presidente del Consiglio Comunale

Crispano

Il gruppo Consiliare di Libera Democrazia, in merito all'o.d.g. **“Presca d’atto ed approvazione indirizzo interpretativo della zona urbanistica in sigla “A” del PRG Comunale - chiarificazione art. 7 del NTA non costituente variante urbanistica –“**

## Premesso

- Che per alcune complesse decisioni tecnico-amministrative un Consiglio Comunale, oltre che entrare nel merito del procedimento amministrativo, dovrebbe correlare l’atto e la procedura amministrativa con tutte quelle ricadute sociali, economiche e culturali che questo può comportare, ovviamente ciò senza mai minare, in nessun caso, la certezza del diritto;
- Che non ci sorprende il fatto che ancora una volta nell’agire istituzionale si prendono talune decisioni anziché altre, non perché laboriose indagini hanno indicato quella particolare linea politica quale elemento centrale all’interno di un “sistema” che miri allo sviluppo armonico di una comunità, ma forse, semplicemente, perché si vuole aiutare o colpire qualcuno, come se la Politica fosse qualcosa di privatistico;
- Che per garantire uno sviluppo armonico del territorio le specifiche decisioni in materia urbanistica vanno inserite all’interno di una più ampia visione/azione di intervento;
- Che sulla materia in questione sono in atto procedimenti penali;

## **Chiede**

### **Un rinvio dell'odg per i seguenti motivi:**

- Si vuole entrare pienamente nel merito della questione tecnico-amministrativa per poter assicurare la certezza del diritto a tutti i cittadini di Crispano;
- Si vuole delineare anche una scelta politica sulla questione, legando l'atto ed il procedimento amministrativo alle possibili ricadute che questo può indurre sul territorio; pertanto, si intravede anche la necessità di una indagine preliminare e conoscitiva per capire quali e quanti fabbricati rientrano in tale tipologia e cosa si può e si deve fare per delineare soluzioni politiche rispettose sia dei diritti del singolo cittadino che della cittadinanza tutta;
- Si vuole, in questo Consiglio Comunale, anche alla luce di ciò che è ancora storia recente, ribadire il ruolo Costituzionale del Consiglio, operando con atti deliberativi che siano icona di un atteggiamento riflessivo e quindi orientato all'edificazione di soluzioni che nel medio e lungo periodo programmino moderni disegni di civiltà e sviluppo;
- Si vuole poter votare pienamente e consapevolmente per un "Si" o per un "No";

### **I Consiglieri**

**Michele Galante**

**Nunzio Cennamo**